

2-24 marzo 1986 **"La bellezza abbagliante del disegno"** a cura di *Italo Mussa*.

Artisti: Aulo, Carlo Bertocci, Renato Bianchini, Massimo Liviadotti, Alberto Abate, Paolo Barghi, Luigi Campanelli, Walter Gatti.

Esposizione: Locali Garbini, Viterbo 2-24 marzo 1986.

Recensioni: Quaderni Viterbesi 8/3/86: **"Un nuovo sponsor per l'arte"** di *Stefano Polacchi*

LA BELLEZZA ABBAGLIANTE DEL DISEGNO

a cura di Italo Mussa



AULO, CARLO BERTOCCI, RENATO BIANCHINI, MASSIMO LIVADIOTTI
ALBERTO ABATE, PAOLO BORGHI, LUIGI CAMPANELLI, WALTER GATTI

*"Le fonti più limpide dell'arte sono aperte:
felice colui che le trova e che le gusta"*
(Winckelmann)

Il disegno possiede una sua bellezza abbagliante.

E' l'ispirazione primaria dell'artista:

E' la traccia luminosa dell'inconscio.

E' lo sguardo sognante della mano.

Il primato del disegno l'ha raggiunto la Pittura Colta,

da cui le nuove iconografie hanno tratto libero insegnamento.

Il disegno innova il segno, ponendo alle immagini continui problemi di stile: spaziali, coloristici, luminosi.

Lo stile apre le sue frontiere preziose al cominciamento della bellezza.

Ma il disegno non precede sempre la pittura.

E' un progetto dolce e autonomo della finzione dell'arte.

Aulo, Abate, Bertocci, Borghi, Bianchini, Gatti, Campanelli

e Livadiotti sono disegnatori colti, visionari neoromantici e neometafisici.

Per loro la pratica del disegno è una filosofia che riguarda l'ignoto e la sua armonia drammatica. Nei loro disegni c'è voluttà, bellezza, mistero, frammenti di sculture antiche, isole abbandonate, angeli alati avvolti nel loro movimento, maschere, "grotteschi".

Ma c'è anche dell'altro: l'indescrivibile, cioè l'astrazione che annebbia tutto con folate di speranza e timori.

Italo Mussa

ALBERTO MIRALLI
invita la S.V.
alla inaugurazione
della mostra, che si terrà
domenica 2 marzo alle ore 12
presso i locali Garbini
in Via Marconi 30, Viterbo

2-24 marzo 1986
orario mostra: 11-13 / 17-20

con il patrocinio
concessionaria FIAT



GALLERIA MIRALLI

LA BELLEZZA ABBAGLIANTE DEL DISEGNO

a cura di Italo Mussa



AULO, CARLO BERTOCCI, RENATO BIANCHINI, MASSIMO LIVADIOTTI
ALBERTO ABATE, PAOLO BORGHI, LUIGI CAMPANELLI, WALTER GATTI

presso i locali GARBINI, Via Marconi 30 - VITERBO
2-24 marzo 1986 - orario mostra 11-13 / 17-20

con il patrocinio *concessionaria* FIAT



Alcune foto della mostra "La bellezza abbagliante del disegno" ai Locali Garbini, Viterbo







quaderni viterbesi

DITTA
**MOSCINI
ANDREA**
CONCESS. ESCLUSIVISTA
REGISTRATORI DI CASSA
OLIVETTI
Vendita
ed Assistenza Tecnica
VITERBO
Via I. Garbini, 50 - Tel. 0761/98938

8 marzo 1986

IL QUINDICINALE DI VITERBO E PROVINCIA

Anno VII - N. 110 - L. 500

PERCHE' ALCUNI IMPRENDITORI ECONOMICI DEL CAPOLUOGO SCELGONO IL TERRENO CULTURALE.

Un nuovo sponsor per l'arte

di STEFANO POLACCHI

Fino a qualche tempo fa, Viterbo sicuramente poteva essere descritta come una città "senz'arte né parte".

Oggi le "parti" si stanno delineando un po' meglio ed anche l'arte sta facendo il suo ingresso - e tutto sommato come "ingresso" è anche abbastanza dignitoso.

Da Mattia di qualche tempo fa, a Marini, a Ceroli, a Paternesi, a Vincenti e ad altri, presenti, passati, futuri: comincia a delinearsi un incontro abbastanza fecondo tra arte e realtà socio-politica.

L'Amministrazione provinciale da anni sta impegnandosi nel dibattito culturale ed ora ha istituito concretamente il Centro per la Grafica al Palaz-

zo degli Alessandri, le Gallerie locali, sulla scia di quelle mostre, si nutrono di nuovi stimoli verso più ambiziose mete; la realtà economico-imprenditoriale da qualche tempo sembra aver scelto spesso il terreno culturale come quello cui associare la serietà dei propri marchi e l'immagine di un nuovo look.

Di quest'ultimo aspetto vorremmo qui brevemente discorrere, presentando l'iniziativa della società Garbini-Fiat: una sala d'esposizione in cui organizzare mostre ad un livello sempre buono ed a cui legare il proprio nome sponsorizzando con stile ed eleganza le iniziative che vi si svolgono.

"Stanchi della pubblicità che

ti vomitano addosso - ammicca Caporossi, della Garbini - abbiamo pensato di soddisfare le esigenze di un certo tipo di utenza, spingendola ad identificare il marchio 'Garbini' con le iniziative che sotto quella 'stella' si organizzano. Noi puntiamo ad assicurare assistenza e garanzia a chi acquista una auto, non vendiamo sconti a scapito dei servizi che con serietà rendiamo ai clienti".

Non si può che apprezzare una impresa che, con poca spesa e coinvolgendo altre realtà che nell'arte si muovono, sponsorizza se stessa, rendendo un "servizio" a tutta la città, elevando la qualità della vita culturale di Viterbo.

E' una provocazione? "Certa-

mente no! non avrebbe alcun senso..." sorride prontamente Caporossi. E' uno stimolo?

"Sicuramente! ogni iniziativa è uno stimolo per chi la vive e per chi è invitato a viverla. Se gli altri commercianti facessero come me, come commerciante mi rammaricherei di non essere più l'unico, ma come cittadino non potrei che esserne felice!".

A quanto pare, la iniziativa è destinata a vivere con continuità: dopo le mostre di Borghese e di Vincenti - che hanno avuto notevole fortuna - sono esposte le opere dei "pittori colti", l'ultimo grido dell'arte italiana.

Un'idea per la città, dunque, una buona idea per Viterbo!